

BANDO ISI INAIL 2022

L'INAIL intende incentivare le imprese, sull'intero territorio nazionale a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono le imprese di ogni dimensione e settore ubicate sul tutto il territorio nazionale.

A livello generale, tutti i soggetti beneficiari al momento di presentazione della domanda e fino alla rendicontazione del progetto devono:

- avere attiva nel territorio nazionale l'unità produttiva interessata al progetto (l'unità produttiva inoltre deve risultare nella disponibilità dell'impresa (in proprietà, locazione o comodato) e attiva per la lavorazione oggetto di intervento alla data di pubblicazione del bando avvenuta il 1/2/2023.

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

- essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi (DURC regolare);

• **per gli Assi da 1.1, 2, 3 a 4, non aver ottenuto il provvedimento di concessione per uno degli Avvisi ISI 2018, 2019 e 2021;**

• per l'Asse 5, non aver ottenuto il provvedimento di concessione al contributo per l'Avviso ISI 2018, ISI Agricoltura 2019/2020 o ISI 2021

INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

I progetti finanziabili devono rispettare i seguenti criteri generali:

• devono essere realizzati nei luoghi di lavoro nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;

• non possono determinare un ampliamento della sede produttiva;

• non possono comportare l'acquisto di beni usati;

• devono essere riferiti alle lavorazioni che l'impresa ha già attive alla data di pubblicazione del bando (quindi alla data del 1° febbraio 2023) ed il rischio oggetto dell'intervento deve essere riscontrabile alla medesima data;

• Il fattore di rischio oggetto di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale di cui alla voce di tariffa selezionata nella domanda e deve essere riscontrabile (ove richiesto) nel DVR (Documento di Valutazione dei rischi).

• l'impresa dovrà documentare la disponibilità dell'immobile alla data di pubblicazione del bando (01/02/2023) anche attraverso i documenti aziendali o adempimenti di legge.

Sono agevolabili le seguenti tipologie di progetti:

Asse di finanziamento 1.1 - PROGETTI DI INVESTIMENTO riconducibili ad una delle seguenti tipologie di interventi:

a. Riduzione o eliminazione del rischio chimico;

b. Riduzione del rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali;

- c. Riduzione del rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine;
- d. Riduzione rischio derivante da vibrazioni meccaniche;
- e. Riduzione del rischio biologico;
- f. Riduzione del rischio di caduta dall'alto;
- g. Riduzione del rischio infortunistico mediante sostituzione (rottamazione) di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete (non marcate CE);
- h. Riduzione di rischio infortunistico mediante sostituzione (permuta) di macchine non obsolete;
- i. Riduzione rischio incendio mediante sostituzione di impianti elettrici e di segnalazione allarme incendio obsoleti;
- j. Riduzione rischio infortunistico mediante installazione di dispositivi di rilevamento automatico delle persone;
- k. Riduzione rischio radon;
- l. Riduzione del rischio sismico (sostituzione di scaffalature);
- m. Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento.

Il progetto può essere articolato in più investimenti, purché essi siano tutti riconducibili alla medesima "Tipologia di intervento" ammissibile.

Asse di finanziamento 1.2 - PROGETTI PER L'ADOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E DI RESPONSABILITÀ SOCIALE (quali ad esempio UNI ISO-45001:2018, Linee guida UNI-INAIL, SA 8000, ecc.)

Asse di finanziamento 2 - PROGETTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)

Asse di finanziamento 3 - PROGETTI DI BONIFICA DA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (MCA) riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie di intervento:

- a. Rimozione di componenti edilizie quali coibentazioni, intonaci, cartoni, controsoffitti e sottocoperture, contenenti amianto in matrice friabile;
- b. Rimozione di MCA da mezzi di trasporto;
- c. Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.);
- d. Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto;
- e. Rimozione di coperture in cemento-amianto;
- f. Rimozione di manufatti, non compresi nelle precedenti Tipologie di intervento, contenenti amianto in matrice compatta (cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti verticali, controsoffitti e sottocoperture, condutture, ecc.).

Gli interventi di bonifica da MCA finanziabili sono unicamente quelli relativi alla rimozione con successivo trasporto e smaltimento, anche previo trattamento in impianto autorizzato, in discarica autorizzata dei materiali contenuti amianto.

Per i progetti riguardanti la rimozione di coperture in cemento amianto è ammissibile a finanziamento anche il rifacimento del manto di copertura e degli elementi ad esso accessori.

Sono esclusi gli interventi di rimozione non comprendenti lo smaltimento, quelli di incapsulamento o confinamento e il mero smaltimento di materiali contenenti amianto già rimossi.

Asse di finanziamento 4 - PROGETTI PER MICRO E PICCOLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI DELLA RISTORAZIONE E DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO di cui ai codici Ateco:

- 47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- 47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
- 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
- 56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto

- 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie
- 56.10.41 Gelaterie e pasticcerie ambulanti
- 56.10.42 Ristorazione ambulante
- 56.10.50 Ristorazione su treni e navi
- 56.21.00 Catering per eventi, banqueting
- 56.29.10 Mense
- 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale
- 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina

riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie di intervento:

- a) Riduzione del rischio infortunistico (taglio, schiacciamento, urto o proiezione materiale, ustione da contatto o da assideramento, elettrico), mediante la sostituzione di macchine e apparecchi elettrici immesse sul mercato antecedentemente alla direttiva 2006/42/CE
- b) Riduzione del rischio incendio (impianti elettrici installati antecedentemente al 13 marzo 1990 e sistemi fissi automatici di rilevazione e segnalazione allarme installati prima del 1° gennaio 2010)
- c) Riduzione del rischio biologico (realizzazione o trattamento di superfici che limitino il rischio di contaminazione o che siano di facile disinfezione, acquisto di cappe di aspirazione)
- d) Riduzione del rischio chimico (impianti di aspirazione e captazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri, cappe di aspirazione)

Asse di finanziamento 5 - PROGETTI PER MICRO E PICCOLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI finalizzati:

1) all'adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola e/o

2) all'adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti e che producano:

- a) una riduzione degli infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole o forestali obsoleti
- b) una riduzione del rumore
- c) alla riduzione dei rischi derivanti dallo svolgimento di operazioni manuali

Il progetto può prevedere l'acquisto al massimo di 2 beni, non usati

SPESE AMMISSIBILI

Le spese devono essere riferite a progetti avviati successivamente alla chiusura della procedura informatica di caricamento della domanda.

Sono ammesse a contributo:

1. le spese di progetto: tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione degli stessi, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza.

2. le spese tecniche e assimilabili fino al 10% del costo delle spese di progetto e per un importo massimo di 10.000 euro. In caso di mero acquisto di macchine e/o di trattori agricoli o forestali la percentuale si riduce al 5% con un massimo di 5.000 euro. La spesa massima ammissibile per la perizia è 1.850 euro.

Le spese devono essere sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento e devono essere documentate.

Solo nei progetti dell'Asse 5 è ammesso l'acquisto tramite noleggio con patto d'acquisto.

Sono escluse le spese per:

- acquisto di beni usati;
- sostituzione di macchine di cui l'impresa richiedente non ha la piena proprietà alla data del 31 dicembre 2020;
- acquisizioni tramite locazione finanziaria leasing ad eccezione del noleggio con patto di acquisto (ammesso esclusivamente sui progetti dell'Asse 5);
- trasporto del bene acquistato;
- dispositivi di protezione individuale;
- veicoli, aeromobili e imbarcazioni non compresi nel campo di applicazione del D.Lgs. 17/2010;
- hardware, software e sistemi di protezione informatica, fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo funzionamento di impianti o macchine oggetto del progetto;
- mobili e arredi (scrivanie, armadi, scaffalature fisse, sedie e poltrone, ecc.);
- ponteggi fissi;
- consulenza per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda;
- adempimenti inerenti la valutazione dei rischi di cui agli artt. 17, 28 e 29 del D. Lgs 81/2008;
- adempimenti obbligatori a carico del fabbricante o di altro soggetto diverso dal datore di lavoro;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- compensi ai componenti degli Organismi di vigilanza nominati ai sensi del d.lgs. n.231/2001;
- costi del personale interno (ad esempio, personale dipendente, titolari di impresa, legali rappresentanti e soci);
- costi autofatturati;
- spese fatturate dai soci (persone fisiche e/o giuridiche) dell'azienda richiedente il contributo;
- interventi forniti da imprese con le quali il richiedente abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria, o amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune.

Nei casi in cui le tipologie di intervento ammissibili prevedano la vendita, la permuta o la rottamazione di trattori agricoli o forestali e/o di macchine, questi devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente il contributo alla data del 31 dicembre 2020.

La documentazione attestante l'alienazione di macchine e trattori, da fornire in fase di rendicontazione, dovrà dare evidenza dei dati identificativi di ciascuna macchina o trattore venduti, permutati o rottamati (ad es. marca, modello, matricola, n. serie).

Gli interventi devono essere realizzati/ultimati entro il termine di 12 mesi dalla data della comunicazione di ammissione al contributo.

AGEVOLAZIONE

Progetti di cui agli Assi 1.1, 2 e 3

Contributo a fondo perduto sulle spese ritenute ammissibili pari al 65%

Contributo massimo erogabile: € 130.000 - Contributo minimo erogabile: € 5.000.

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse 1.2) non è fissato il limite minimo di finanziamento.

Progetti di cui all'Asse 4

Contributo a fondo perduto sulle spese ritenute ammissibili pari al 65%

Contributo massimo erogabile: € 50.000 - Contributo minimo erogabile: € 2.000

Progetti di cui all'Asse 5

Contributo a fondo perduto sulle spese ritenute ammissibili nella misura del:

- 40% per la generalità delle imprese agricole;
- 50% per i giovani agricoltori.

Contributo massimo erogabile: € 60.000 - Contributo minimo erogabile: € 1.000

Il contributo sarà erogato dopo la verifica della documentazione che attesta l'effettiva realizzazione dell'intervento e l'avvenuto pagamento delle fatture.

È prevista la possibilità per i contributi di importo pari o superiore a 30.000 euro di richiedere un'anticipazione fino al 50% del contributo, dietro rilascio di garanzia fideiussoria.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Procedura informatica per la compilazione delle domande: dal giorno 2 maggio 2023 al giorno 16 giugno 2023, ore 18:00.

Successivamente saranno pubblicate le regole tecniche per l'inoltro delle domande online e data di apertura dello sportello informatico per l'invio delle domande (click day).

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Finanza di Impresa finanzaimpresa@confesercentimodena.it